



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia  
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO  
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,  
nella notte di martedì 14 maggio 2022, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona (VA), il Signore della Vita e della Gioia ha chiamato a Sé la nostra carissima sorella

## Suor Maria PIURI

Nata a Misinto (MI) il 21 febbraio 1921  
Professa a Bosto di Varese il 6 agosto 1945  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Maria aveva visto la luce in una serena e laboriosa famiglia brianzola che il Signore aveva benedetto con la nascita di sei figli di cui lei era la quartogenita; i genitori erano gente di fede profonda e tutti dediti all'educazione cristiana dei figli. La frequenza all'Oratorio festivo e la partecipazione alle iniziative dell'Azione Cattolica avevano suscitato in lei l'attrazione per la vita religiosa, assecondata dagli stessi genitori, dalla mamma in particolare che pregava perché si facesse suora. Aveva conosciuto Maria Ausiliatrice e Don Bosco attraverso la lettura del Bollettino Salesiano; conobbe le FMA tramite una vicina di casa che un giorno la condusse al Convitto di Milanino (oggi Cusano Milanino).

Nel gennaio 1943 venne ammessa al Postulato a Varese "Casa Famiglia" e nell'agosto dello stesso anno era passata al Noviziato di Bosto di Varese dove, nell'agosto 1945, aveva emesso i primi Voti.

Subito dopo la Professione, suor Maria è stata avviata a quella missione che ha esercitato ininterrottamente per 55 anni nella cucina di diverse case dell'Ispettorica: dapprima Legnano 'S. Domenico', per un decennio nelle case dei Salesiani a Milano Via Tonale prima e a Vendrognio poi; successivamente è stata a Castano Primo, Legnano, Fenegrò: ogni casa ha potuto godere del suo servizio offerto con discrezione e amore.

Nel 2000 ormai quasi ottantenne, era passata alla casa di Paderno Dugnano donando ancora la sua preziosa e attenta presenza in portineria; nel 2008, ulteriormente debilitata in salute, era passata alla casa di Milano 'Immacolata Concezione' in riposo ma non inoperosa: aveva due mani d'oro con cui sapeva fare di tutto con passione e gusto. Nel 2014, bisognosa di assistenza e di cure più specifiche, era stata trasferita alla Casa di Riposo di Varese-S. Ambrogio.

Suor Maria ha lasciato, nelle persone con cui era stata in contatto, un ricordo bello e grato; donna di preghiera, trasmetteva il senso di Dio con la sua presenza: il suo tratto fine e delicato favoriva la relazione in uno stile di gentilezza e signorilità con tutti; in questo modo sapeva farsi voler bene dalla gente che la ricercava per la sua semplicità e saggezza. Esprimeva un chiaro senso di appartenenza alla Comunità: era molto fedele alle responsabilità affidatele, intuiva i bisogni e cercava di corrispondere, volentieri si prestava anche per l'assistenza ai bambini.

Arguta e allegra nella conversazione, le piaceva stare in compagnia e gioiva per tutto ciò che le veniva donato e comunicato. Tenace e volitiva, si impegnava ad imparare ciò che riteneva importante per stare all'altezza delle richieste; amava realizzare lavori di ricamo molto belli e accurati da regalare alle Superiori nelle varie ricorrenze di festa. Una ex oratoriana di Fenegrò racconta: *...le sue minestre e pietanze erano apprezzate non solo dai bambini della Scuola dell'Infanzia, ma anche da noi ragazze dell'Oratorio che spesso ci facevamo invitare a cena dalle suore, respirando così quel clima di famiglia diffusivo e contagioso.*

Quando la malattia ha bussato alla sua porta, con una disponibilità impensata ha accettato le cure e il necessario cambio di casa, disponibilità che le ha fruttato di raggiungere in serenità la bella età di 100 anni che aveva solennemente festeggiato lo scorso anno con la partecipazione delle Superiori, di tutta la Comunità e dei parenti e quest'anno aggiungerne uno in più.

Esprimiamo la nostra riconoscenza al Signore per questa sorella per la fedeltà della sua lunga vita tutta donata a Lui e vissuta nel quotidiano e sacrificato servizio in cucina perché piccoli e grandi avessero il necessario sostentamento. Ed ora continuiamo ad affidarci alla sua intercessione perché ottenga alla Chiesa, all'Istituto, alla nostra Ispettorica il dono di vocazioni generose e radicate in Dio.

L'Ispettrice

Sr Stefania Saccuman